



Apparentamenti, Pm prende tempo

Sono le ore più intense verso il ballottaggio. Proposta Marsciano deve scegliere

Apparentamenti, Pm prende tempo

Con Ranieri avrebbe due consiglieri, con Todini solo uno

MARSCIANO - Sopite le voci del "riconteggio dei voti", ora tutta l'attenzione è sugli apparentamenti.

Sulla carta sia per la coalizione di Alfio Todini che di Sabatino Ranieri, l'unico accordo possibile è con la lista civica Proposta Marsciano. Incontri, voci, ipotesi. Giovanni Marcacci, coordinatore politico di Proposta Marsciano, non nega gli incontri ma afferma con decisione che sarà l'assemblea di Pm a decidere con chi apparentarsi o se, addirittura, restare fuori dalla mischia. "La decisione - sottolinea Marcacci - la comunicheremo nella giornata di venerdì". Dalla notte di lunedì, con il testa a testa tra Stefano Bartoccioni e Ranieri, ad oggi non è che le forze in campo siano andate in vacanza. Fin da martedì mattina si è diffusa la notizia dell'errore che avrebbe cambiato il nome del contendente di Todini. Secondo i bene informati la scoperta dell'errore avrebbe favorito Bartoccioni. Già a metà giornata, però, il rebus era risolto. Il controllo dei verbali ha confermato il risultato diffuso lunedì notte. Il Pdl, inoltre, ha annunciato che non avrebbe fatto nessun ricorso.

Dunque, ballottaggio tra Todini e Ranieri. I dati hanno pure chiarito che non ci sarà nessuna "anatra zoppa". Nessuna coalizione, infatti, ha superato il 50 per cento dei voti e allora chi vincerà il ballot-

taggio potrà contare su 12 consiglieri su 20. I candidati e le loro coalizioni si sono messi al lavoro sugli apparentamenti e sul programma della campagna elettorale da qui al giorno del ballottaggio (21 giugno).

Ci sono pure stati incontri e chiarimenti. La parte più difficile, per ovvi motivi, è quella interna al Pd. Non era necessario essere presenti nella sede di via Fratelli Ceci per capire che la mancata elezione di Stefano Massoli alla Provincia e l'imprevisto risultato, soprattutto della coalizione, qualche problema lo avrebbe creato.

Il Pd, rispetto al voto alle Europee (38,5), ha lasciato sul campo 4 punti abbondanti alle Provinciali (34,4) e alle Comunali addirittura 6 (32,5). L'analisi, ovviamente, spetta ai dirigenti del Pd. Il dato certo è che Stefano Massoli ha fallito l'elezione alla Provincia, cosa mai accaduta a Marsciano. Ci è riuscito, invece, e anche questo è record, Roberto Bertini. E per i socialisti è la prima volta. Tornando agli eventuali apparentamenti va detto che Proposta Marsciano, scegliendo Todini, avrebbe un consigliere in caso di vittoria e nessuno in caso di sconfitta. Con Ranieri ne avrebbe due in caso di vittoria e uno in caso di sconfitta. Senza tenere conto, sia con Todini che con Ranieri, il numero di eventuali assessori.

Alvaro Angeleri